



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III°: "Sanità e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2015/45

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003250 P-4.23.2.10
del 20/07/2015



11978659

All'Assessore della Regione Veneto
Coordinatore Commissione salute
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
statoregioni@pecveneto.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Umbria
Coordinatore Vicario Commissione salute

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

E, p.c. Al Ministero della salute

- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
- Dipartimento della programmazione e
dell'ordinamento del Servizio sanitario
nazionale - Direzione generale della
programmazione sanitaria
dgprog@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
- Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato - Coordinamento delle attività
dell'Ufficio del Ragioniere generale dello
Stato
**rgs.ragioneregenerale.coordinamento@p
ec.mef.gov.it**

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica
Ufficio centrale di Segreteria del CIPE
(per interoperabilità)

LORO SEDI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Oggetto: Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni della quota accantonata sulle somme vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34**bis**, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008, per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011-2012-2013.

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Con nota in data 15 luglio 2015, il Ministero della salute ha trasmesso una nuova proposta di riparto relativa all'assegnazione delle quote indicate in oggetto, modificata alla luce delle osservazioni esposte nel corso della riunione tecnica del 16 giugno u.s.

Nel far presente che la suddetta documentazione è disponibile sul sito **www.statoregioni.it** con il codice: 4.10/2015/45, si chiede di acquisire dalla Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, l'assenso tecnico, al fine dell'iscrizione del punto all'ordine del giorno della prossima seduta utile di questa Conferenza.

Il Direttore
Antonio Naddeo

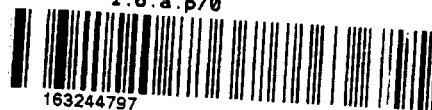
LD

Dire Cotimi
15/7

Ministero della Salute
GAB

0006360-P-15/07/2015

I.6.a.p/0



Ministero della Salute

L'UFFICIO DI GABINETTO

Al Direttore della Segreteria della Conferenza
permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province autonome di Trento e di Bolzano
Cons. Antonio Naddeo
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia, n. 8
00187 ROMA

e, p.c.:
Alla Direzione generale della programmazione
sanitaria
SEDE

Oggetto: FSN 2011-2012-2013- Assegnazione
alle regioni della quota accantonata sulle somme
vincolate delle disponibilità per il Servizio
sanitario nazionale per gli obiettivi prioritari e di
rilievo nazionale previsti dal Piano sanitario
nazionale 2006-2008 ai sensi dell'articolo 1, co.
34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662,
per la realizzazione di progetti in tema di
ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle
isole minori e nelle località caratterizzate da
eccezionali difficoltà di accesso.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003195 A-4.23.2.10
del 15/07/2015



A seguito delle osservazioni sul provvedimento in oggetto esposte nel corso
della riunione tecnica del 16 giugno scorso, questa Amministrazione ha provveduto a
modificare la proposta di assegnazione, già inoltrata con nota prot. n. 2618 del 19
maggio 2015.

Si trasmette, pertanto, in allegato una nuova proposta di riparto, con preghiera di
sottoporla all'esame di codesta Conferenza, nella prossima seduta utile, ai fini
dell'espressione della prescritta intesa.

Sulla proposta è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e
delle finanze in data 26 giugno 2015.

Il Capo di Gabinetto
(Cons. Giuseppe Chinè)



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: FSN 2011, 2012 e 2013 – Assegnazione alle Regioni della quota accantonata sulle somme vincolate delle disponibilità per il Servizio sanitario nazionale per gli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale previsti dal Piano sanitario nazionale 2006-2008 ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662., per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso

La deliberazione CIPE n.16/2012 del 20 gennaio 2012 (G.U. n.98 del 27 aprile 2012) ha approvato la ripartizione delle risorse vincolate per l'anno 2011 e l'accantonamento di € 28.000.000, di cui € 26.000.000 per il finanziamento di progetti interregionali da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato Regioni, su proposta del Ministro della Salute, e € 2.000.000 per il finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine.

L'importo di € 26.000.000 accantonato nella appena citata delibera deve, come indicato nell'Intesa del 20 aprile 2011, n. 83/CSR, essere utilizzato per la realizzazione di progetti in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso, nonché per un progetto interregionale in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari.

Con la deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 20/CSR), relativa al finanziamento del progetto interregionale "Portale della trasparenza dei servizi per la salute" è stato deliberato l'utilizzo di una quota di 6.000.000,00 di euro a valere sulla somma complessiva di 26.000.000,00 di euro accantonata con la predetta delibera CIPE n.16 del 20 gennaio 2012;

Il Ministro della Salute, con la nota GAB n. 7586 del 21 settembre 2012, ha trasmesso alla Commissione Salute la proposta di un progetto interregionale in materia di ottimizzazione della assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso, riservando per la realizzazione di questo progetto una quota di € 20.000.000 su quelli accantonati con la citata delibera CIPE del 20 gennaio 2012.

La deliberazione CIPE n.142/2012 del 21 dicembre 2012 ha accantonato, per le medesime finalità, ulteriori € 4.000.000, a valere sulle somme destinate al finanziamento per gli obiettivi di piano sanitario per l'anno 2012.

Nella proposta di deliberazione per il CIPE relativa alle somme destinate al finanziamento per gli obiettivi di piano sanitario per l'anno 2013, su cui è stata espressa l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 20 febbraio 2014, sono stati vincolati, in aggiunta ai precedenti, altri € 3.000.000 per le finalità in parola.

Con la nota n. 442885 del 3 ottobre 2012, la Commissione Salute ha individuato nelle regioni Sicilia, Toscana e Veneto le regioni capofila per le tre aree geografiche (Nord-Centro-Sud) ai fini della realizzazione degli interventi nei macro-livelli coinvolti, ovvero,

- 1) Strutture assistenziali territoriali;
- 2) Sistema di emergenza-urgenza;
- 3) Strutture ospedaliere viciniori.

Le Regioni capofila hanno predisposto, di concerto con il Ministero della Salute e la Commissione salute del Coordinamento delle Regioni, il progetto-pilota che costituisce la linea programmatica di riferimento cui le regioni interessate dovranno attenersi nella predisposizione dei singoli progetti attuativi. Detto progetto viene allegato alla presente Intesa e ne forma parte integrante.

Le Regioni capofila hanno il compito di coordinare e supportare le Regioni nella predisposizione ed esecuzione dei progetti regionali garantendo che questi ultimi siano coerenti con quanto disposto nel progetto-pilota. Le Regioni predispongono le relazioni necessarie ai fini dell'erogazione delle somme oggetto della presente proposta.

I progetti regionali, approvati con delibera regionale o altro atto equivalente, devono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di deliberazione del CIPE, alla Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute. In caso di mancata presentazione del progetto entro il predetto termine o di valutazione negativa del progetto o delle relazioni da parte del Ministero della Salute, le risorse non assegnate verranno redistribuite tra le regioni partecipanti secondo i criteri individuati per il riparto.

Ciascuna Regione presenterà un unico progetto che dovrà riportare:

- a) una sintesi dei contenuti;
- b) un'analisi del contesto (motivazioni, ambito d'intervento, criticità da superare);
- c) gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
- d) l'articolazione del progetto (piano operativo con l'indicazione delle azioni, dei tempi e dei soggetti coinvolti);
- e) gli indicatori numerici che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto ;
- f) costi del progetto e dimostrazione della sostenibilità, nel tempo, degli interventi messi in atto con le risorse della quota indistinta del fondo sanitario nazionale.

Come richiesto dalla Commissione Salute, con nota n. 383004 del 13 settembre 2013, le disponibilità vengono divise per il 70% per le regioni dove sono presenti isole minori, per il restante 30 % vengono destinate alle regioni con località caratterizzate da particolari difficoltà di accesso. La ripartizione delle somme avviene in base alle quote di accesso del riparto della quota indistinta delle disponibilità per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

L'intero iter attuativo dei progetti dovrà concludersi entro tre anni a decorrere dalla data di approvazione della delibera CIPE di assegnazione delle somme.

Alla luce di quanto predetto, si propone di ripartire le risorse come nella allegata tabella di riparto e, precisamente, come segue:

- 1) € 600.000, da destinare in quote di € 200.000 cadauna, alle Regioni capofila per l'attività di redazione del progetto pilota e di coordinamento ed affiancamento alle Regioni per la realizzazione dei singoli progetti regionali, nonché per le attività di collegamento e relazione verso il Ministero della Salute e gli altri enti centrali.
- 2) € 26.400.000 per il finanziamento dei progetti regionali, così suddivisi:

- a) € 18.480.000 per le isole minori, composti per € 13.580.000 da somme a valere sul FSN 2011, per € 2.800.000 da somme a valere sul FSN 2012 e per € 2.100.000 da somme a valere sul FSN 2013.
- b) € 7.920.000 per le località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, composti da € 5.820.000 da somme a valere sul FSN 2011, per € 1.200.000 da somme a valere sul FSN 2012 e per € 900.000 da somme a valere sul FSN 2013.

L'erogazione dell'acconto, pari al 50% delle somme vincolate per l'anno 2011, comprensivo della quota per l'attività di coordinamento delle Regioni capofila, pari a € 10.300.000 (colonna aa) sarà erogato all'atto della deliberazione del CIPE.

L'erogazione di un ulteriore 30 % delle somme vincolate per l'anno 2011, pari a € 5.820.000 (colonna ab) sarà erogato dopo la positiva valutazione dei progetti da parte del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato -Regioni del 23 marzo 2005.

L'erogazione del rimanente 20% delle somme vincolate per l'anno 2011, pari a € 3.880.000, della intera somma vincolata per l'anno 2012, pari a € 4.000.000 e dell'intera somma vincolata per l'anno 2013, pari a € 3.000.000, per un totale di € 10.880.000 (colonna af), sarà erogata a titolo di saldo al verificarsi di tali condizioni:

- i) valutazione positiva della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, da trasmettere al Ministero della Salute entro tre anni a decorrere dalla data di approvazione della delibera CIPE di assegnazione delle somme;
- ii) dimostrata sostenibilità a regime degli interventi messi in atto nell'ambito dei singoli progetti regionali, con le risorse della quota indistinta del fondo sanitario nazionale

L'esito della valutazione delle predette condizioni dovrà essere trasmesso a cura della Direzione Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato -Regioni del 23 marzo 2005, per la relativa approvazione.

Roma,

Il Ministro
Roberto Gualtieri

Prospetto di assegnazione delle somme

Regioni	Primo acconto pari al 50% su FSN 2011 (comparativo della intera quota spettante alle capofila)	Secondo acconto Pari al 30% su FSN 2011	Saldo				TOTALE GENERALE ASSEGNATO
			pari al 20 % su FSN 2011	Pari al 100% su FSN 2012	Pari al 100% su FSN 2013	Totale	
	Da erogare alla delibera CPE di approvazione $aa=(h*0,5)+a$	Da erogare alla positiva valutazione dei progetti $ab=(h*0,3)$	Da erogare alla positiva valutazione dei risultati ottenuti $ac=(h*0,2)$				
			ad=p	ae=w	af=ac+ad+ae	ae+ab+af	
PIEMONTE	254.715	152.829	101.886	104.709	78.691	285.286	692.830
LOMBARDIA	549.864	329.918	219.946	227.604	170.720	618.269	1.498.052
VENETO	1.717.459	910.475	606.983	622.931	471.693	1.704.607	4.332.541
UGURIA	97.688	58.613	39.075	40.023	29.326	108.424	264.724
E. ROMAGNA	250.818	150.491	100.327	103.571	77.918	281.816	683.124
TOSCANA	1.386.532	711.919	474.613	489.038	367.194	1.330.845	3.429.295
UMBRIA	51.597	30.958	20.639	21.276	15.967	57.883	140.439
MARCHE	88.883	53.330	35.553	36.586	27.604	99.743	241.955
LAZIO	1.754.341	1.052.604	701.736	725.851	538.280	1.965.867	4.772.812
ABRUZZO	75.596	45.357	30.238	31.093	23.316	84.648	205.601
MOLISE	18.391	11.034	7.356	7.538	5.613	20.506	49.931
CAMPANIA	1.748.217	1.048.930	699.287	719.915	539.060	1.958.263	4.755.410
PUGLIA	1.241.503	744.902	496.601	511.298	386.357	1.394.257	3.380.662
BASILICATA	33.028	19.817	13.211	13.534	10.173	36.918	89.762
CALABRIA	111.318	66.791	44.527	45.757	34.151	124.435	302.543
SICILIA	920.053	432.032	288.021	296.276	223.935	808.232	2.160.317
Totale	10.300.000	5.820.000	3.880.000	4.000.000	3.000.000	10.880.000	27.000.000